

**TRIBUNALE DI GENOVA**

 ***SEZIONE VII CIVILE***

***Procedure Concorsuali***

**Procedura concorsuale (denominazione procedura per esteso)**

 **R.G. Proc. n…..**

**Curatore avv./dott…….**

Ill.mo Giudice Delegato dott……

**OGGETTO:**

* **ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE AD AGIRE/RESISTERE IN GIUDIZIO**
* **NOMINA LEGALE NELLA PERSONA DI**
* **RICHIESTA ATTESTAZIONE EX ART. 144 TUSG**

Il sottoscritto dr. (nome, cognome, titolo) ......... nominato Curatore della procedura in oggetto, in relazione a quanto previsto dalla VII Sezione con direttiva del 16 giugno 2014 e nella Disposizione Organizzativa n. 5/2023

**ESPONE**

alla S.V.I., quanto segue:

1. [INSERIRE] *analitica relazione sui fatti costitutivi del diritto azionabile da parte della procedura concorsuale con specifica individuazione dei soggetti da convenire in giudizio ovvero, delle ragioni per le quali si ritiene di dover resistere in giudizio a fronte di domande proposte dai creditori della massa oppure relazione orale al Giudice Delegato previo appuntamento con il medesimo*
2. [INSERIRE] *relazione puntuale sulle risultanze delle verifiche patrimoniali preliminari eseguite ai sensi dell’art. 155 sexies c.p.c.; prognosi circa la fruttuosità dei recuperi/difese prospettate; valutazione circa* *la convenienza economica del procedimento da promuovere*;

**CHIEDE**

che la S.V. Illustrissima voglia autorizzare questa procedura ad intraprendere la seguente azione giudiziaria / a resistere nel giudizio promosso dall’indicata controparte

COMUNICA, altresì, di aver individuato nell’Avv.

il professionista più adeguato allo svolgimento dell’incarico avendo il medesimo precisa esperienza nel campo per il quale è chiesta l’autorizzazione

Fa presente è stato sottoposto al suddetto professionista lo schema di preventivo tipo adottato dalla VII sezione ed ha ottenuto l’adesione nei termini di cui all’allegato documento XXX

Il curatore ATTESTA, infine, che, al momento la procedura dispone di saldo attivo di cassa per euro xx sufficiente, tenuto conto delle spese in prededuzione maturate e maturande, a saldare gli onorari concordati.

*Oppure, in caso di incapienza attuale della procedura*

Il curatore **ATTESTA CHE**

l’attivo della procedura è costituito da fondi liquidi per complessivi € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_; allo stato, non esistono ulteriori beni di pronta liquidazione;

la presente procedura concorsuale è da considerare, di fatto, priva di denaro in quanto i fondi disponibili risultano completamente assorbiti dalle spese di procedura;

Considerato che l’art. 74, comma 2, del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia*) stabilisce che è assicurato il patrocinio nel processo civile e l’art. 144 dispone che “*nel processo in cui è parte la procedura concorsuale, se il decreto del giudice delegato attesta che non è disponibile il denaro necessario per le spese, la procedura concorsuale si considera ammesso al patrocinio*”.

Al fine di evitare che gli scopi e gli obiettivi dell’esecuzione collettiva siano vanificati dalle riscontrate restrizioni di natura finanziaria,

**CHIEDE**

che la S.V. voglia emettere provvedimento di ammissione della Procedura al patrocinio statale ai sensi e per gli effetti dell’art. 144 del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115.

Si riserva di chiedere la revoca dell’ammissione, ove sopraggiungano rimesse e risorse tali da consentire i pagamento delle spese in prededuzione

Precisa che **il difensore prescelto risulta inserito nell’elenco di avvocati operanti in regime di patrocinio statale**

Genova,

Il Curatore

All.: preventivo predisposto dal Legale